

MOVIMENTO LAICALE ORIONINO

Riconosciuto come “Associazione pubblica di fedeli laici”

14 novembre 2012

Cari Confratelli

Deo gratias! Vengo a darvi una bella notizia.

Da qualche giorno mi è giunto, datato 20 novembre 2012, il **Decreto di riconoscimento canonico del Movimento Laicale Orionino e del suo Statuto, approvato ad experimentum per cinque anni.**

È una data di grande rilevanza che si va ad aggiungere a quella del 20 novembre 1954, approvazione pontificia definitiva dei Figli della Divina Provvidenza, a quella del 6 marzo 1965, approvazione definitiva delle Piccole Suore Missionarie della Carità, a quella del 13 maggio 1997 dell'approvazione dell'Istituto Secolare Orionino.

Nella Piccola Opera della Divina Provvidenza fondata da san Luigi Orione, sempre fu presente e attiva una numerosa schiera di laici associati nello spirito e nelle varie iniziative caritative del carisma del Fondatore a beneficio di tutta la Chiesa.

Fu esattamente 20 anni fa, nel 1992, che il nostro Capitolo generale chiese la costituzione e la organizzazione del movimento laicale orionino (Mozione 10). Simile richiesta fece anche il Capitolo delle *Piccole Suore Missionarie della Carità* del 1993. Da qui iniziò un cammino congiunto delle due Congregazioni religiose orionine per la promozione del Movimento Laicale Orionino.

Con la “*Lettera programmatica*” del 18 dicembre 1995, l'allora superiore generale Don Roberto Simionato diede gli orientamenti essenziali per il costituendo Movimento Laicale Orionino e incaricò me, allora consigliere generale, di coordinare lo studio e l'avvio organizzativo del Movimento. Devo dire che la proposta del MLO fu subito chiara e condivisa nella sua sostanza ed ebbe una prima risposta soddisfacente in tutta la Congregazione, tanto che, nell'ottobre del 1997, già si poté convocare il primo *Convegno internazionale del MLO*, a Rocca di Papa (Roma), coronato da una splendida Lettera al Movimento Laicale Orionino di Papa Giovanni Paolo II. Il solco era tracciato. Con l'animazione di Don Vincenzo Alesiani, si giunse alla elaborazione della *Carta di comunione* (Claypole, 2002) che consacrò le linee essenziali degli ideali e della struttura organizzativa del Movimento laicale.

Presentato dai due Superiori generali della Famiglia Orionina alla Congregazione per la Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, il Movimento Laicale è stato ritenuto sufficientemente solido e maturo per giungere al riconoscimento canonico come “*Associazione pubblica di fedeli laici*” sulla base di uno *Statuto* che riprende i contenuti della *Carta di comunione* e li integra con i necessari elementi normativi propri di una associazione ecclesiale di diritto pontificio.

Il Movimento Laicale Orionino è oggi sviluppato in quasi tutte le nazioni in cui è presente la Famiglia Orionina. È considerato, per carisma e struttura, come la componente laicale Piccola Opera della Divina Provvidenza. È presente ove è presente la Famiglia Orionina. Le responsabilità

che conseguono a questo riconoscimento richiederanno nuovo e più capillare impegno di tutti – religiosi e laici - per la crescita numerica e qualitativa del MLO.

Ho accolto con grande commozione questo *Decreto* che mi fa ricordare e benedire i passi fatti in questi 20 anni e le persone che hanno particolarmente sostenuto questo cammino.

Per parte della nostra Congregazione, penso alla convinzione di Don Roberto Simionato, alla paziente animazione dei consiglieri generali, da Don Alesiani fino a Fr. Silanes e P. Eldo Musso. Le Piccole Suore Missionarie della carità hanno dinamiche alquanto differenti, ma c'è stato l'apporto sicuro delle Superiori generali e delle consigliere incaricate del MLO, in particolare Suor Maria Priscila, Suor Maria Gabriella e l'attuale Suor Maria Bernadeth.

E poi ci sono stati i laici, i tanti laici che hanno gioito e sostenuto il Movimento. Ricordo tanti nomi e tanti volti, ma menziono solo i due primi Coordinatori generali del MLO: il cileno Miguel Esser e lo spagnolo Javier Rodriguez Lopez. Alcuni di questi laici ora gioiscono dal Cielo. E tra questi c'è il prof. Giovanni Marchi, storico promotore della vocazione laicale orionina e primo presidente onorario del MLO, e poi la brasiliana Gizela Gomes, la venezuelana Crisbelt Baez, l'italiano Antonio Casile.

So che il Coordinamento generale, già informato del riconoscimento canonico, sta pensando a delle iniziative. Il 20 novembre, saremo ricevuti, alle ore 12, dal Prefetto della Congregazione per la Vita Consacrata, card. João Braz de Aviz, il sig. Javier Rodriguez, Suor Maria Mabel ed io per un atto ufficiale di ringraziamento.

Durante la festa della *Madonna della Divina Provvidenza*, il 20 novembre a Monte Mario, sarà presente anche il Coordinamento generale del Movimento Laicale Orionino cui potremo esprimere tutto il nostro affetto e appoggio di Famiglia Orionina.

Chiediamo a Dio, con l'intercessione di Maria, *Madre della Divina Provvidenza*, e di San Luigi Orione, che il Movimento Laicale Orionino, in unione con tutte le altre componenti della Famiglia carismatica possa dare bellezza e forza alla cara e Santa Madre Chiesa ed espandere la Carità di Cristo che sola salverà il mondo.

Ave Maria e avanti!

Don Flavio Peloso FDP